



11 giugno 2011

Consiglio delle
Chiese Cristiane
di Milano

Veglia
Ecumenica di
**PENTECOS
TE**

PRIMO MOMENTO

nella Civica Chiesa di **San Gottardo in Corte** presso il Palazzo Reale

Introduzione
al primo momento

Saluto liturgico

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

Fratelli e sorelle,
per mezzo del battesimo,
noi siamo il popolo di Dio
abitato dallo Spirito:
perché ci riempra della sua grazia,
illumini la nostra mente,
apra il nostro cuore
e ci guidi alla verità tutta intera
invochiamo il dono della Sua presenza.

Z Canto di invocazione

*Discendi Santo Spirito,
le nostre menti illumina;
del Ciel la grazia accordaci
tu, Creator degli uomini.*

**Chiamato sei Paraclito
e dono dell'Altissimo,
sorgente limpidissima,
d'amore fiamma vivida.**

I sette doni mandaci,

*onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide
in te sapienza attingano.*

***I nostri sensi illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.***

*Dal male tu ci libera,
serena pace affrettaci;
con te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.*

***Il Padre tu rivelaci
e il Figlio, l'Unigenito;
per sempre tutti credano
in te, divino Spirito.
Amen.***

Lettura della Parola

Lettura degli Atti degli Apostoli (2, 1-13)

Quando venne il giorno della Pentecoste, i credenti erano riuniti tutti insieme nello stesso luogo. All'improvviso si sentì un rumore dal cielo, come quando tira un forte vento, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Allora videro qualcosa di simile a lingue di fuoco che si separavano e si posavano sopra ciascuno di loro. Tutti furono riempiti di Spirito Santo e si misero a parlare in altre lingue, come lo Spirito Santo concedeva loro di esprimersi.

A Gerusalemme c'erano Ebrei, uomini molto religiosi, venuti da tutte le parti del mondo. Appena si sentì quel rumore, si radunò una gran folla e non sapevano che cosa pensare. Ciascuno infatti li sentiva parlare nella propria lingua. Erano pieni di meraviglia e di stupore e dicevano: 'Questi uomini che parlano non sono tutti Galilei?'

Come mai allora ciascuno di noi li sente parlare nella sua lingua nativa? Noi apparteniamo a popoli diversi: Parti, Medi e Elamiti. Alcuni di noi vengono dalla Mesopotamia, dalla Giudea e dalla Cappadòcia, dal Ponto e dall'Asia, dalla Frigia e dalla Panfilia, dall'Egitto e dalla Cirenaica, da Creta e dall'Arabia. C'è gente che viene perfino da Roma: alcuni sono nati ebrei, altri invece si sono convertiti alla religione ebraica. Eppure tutti li sentiamo annunziare, ciascuno nella sua lingua, le grandi cose che Dio ha fatto'. Se ne stavano lì pieni di meraviglia e non sapevano che cosa pensare. Dicevano gli uni agli altri: 'Che significato avrà tutto questo?'. Altri invece ridevano e dicevano: 'Sono completamente ubriachi!'.

Breve commento di riflessione

Silenzio

Preghiera di intercessione

- Per la pace nella comunità: preghiamo perché possiamo individuare le scelte quotidiane che possono promuovere i diritti umani, la giustizia, l'unità e la pace per combattere razzismo, separazioni e le realtà disumanizzanti del mondo odierno.

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra!

- Per la pace con la terra: preghiamo

perché la preoccupazione per la terra e quella per l'umanità siano inseparabili e perché le risorse naturali e i beni comuni possano essere condivisi in modo giusto e sostenibile.

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra!

- Per la pace nel mercato: perché le Chiese possano appoggiare in modo più efficace la piena realizzazione dei diritti economici, sociali e culturali come fondamento per "economie di vita".

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra!

- Per la pace fra i popoli: preghiamo perché possiamo indicare le vie della convivenza come seguaci di Uno che è venuto come un bambino indifeso, è morto sulla croce, ci ha detto di deporre le nostre spade, ci ha insegnato ad amare i nostri nemici ed è risuscitato dalla morte.

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra!

(le intercessioni sono tratte dal Messaggio finale della Convocazione Ecumenica di Kingston)

Orazione

O Dio onnipotente ed eterno, che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua nel tempo sacro dei cinquanta giorni, rinnova il prodigio della Pentecoste: fa' che i popoli dispersi si raccolgano e le diverse lingue si uniscano a proclamare la gloria del tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Z Tu sei sorgente viva

*Tu sei sorgente viva ,
Tu sei fuoco sei carità,
Vieni Spirito Santo,
vieni Spirito Santo!*

Impegno per la pace

Nel mezzo della fame e delle guerre:

**Noi celebriamo la promessa
della pienezza e della pace.**

Nel mezzo delle oppressioni e delle tirannie:

**Noi celebriamo la promessa
del servizio e della libertà.**

Nel mezzo del dubbio e della disperazione:

**Noi celebriamo la promessa
della fede e della speranza.**

Nel mezzo della paura e dei tradimenti:

**Noi celebriamo la promessa
della gioia e della lealtà.**

Nel mezzo del dolore e della morte:

**Noi celebriamo la promessa
dell'amore e della vita.**

Nel mezzo del peccato e della decadenza:

**Noi celebriamo la promessa
della salvezza e della trasformazione.**

Nel mezzo della morte
che ci circonda da ogni lato:

**Noi celebriamo la promessa
del Cristo vivente.**

(Consiglio Ecumenico delle Chiese)

Benedizione

Dio, sorgente di ogni luce,
che ha mandato sui discepoli
lo Spirito Consolatore,
vi benedica e vi colmi dei suoi doni.

Amen.

Il Signore risorto
vi comunichi il fuoco del suo Spirito
e vi illumini con la sua sapienza.

Amen.

Lo Spirito Santo,
che ha riunito popoli diversi
nell'unica Chiesa,
vi renda perseveranti nella fede
e gioiosi nella speranza.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi,
e con voi rimanga sempre.

Amen.

Camminiamo nella pace.

Nel nome di Cristo.



